

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1097 del 05/03/2021
Oggetto	OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N° 7/2004 S.M.I. - COMUNI: BOBBIO (PC) CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USI: REALIZZAZIONE DI PISTA DI CANTIERE PER RIPRISTINO FUNZIONALE PILE VIADOTTO DORBIDA DELLA S.S. 45 "VAL TREBBIA" DI ANAS S.P.A. - CONCESSIONARIO: IMPRESA CASTELLI GIOVANNI E C. S.R.L. - SISTEB: PC20T0054 - SINADOC: 31572/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1120 del 04/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N° 7/2004 S.M.I. -
COMUNI: BOBBIO (PC) – CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USI:
REALIZZAZIONE DI PISTA DI CANTIERE PER RIPRISTINO FUNZIONALE
PILE VIADOTTO DORBIDA DELLA S.S. 45 “VAL TREBBIA” DI ANAS S.P.A. -
CONCESSIONARIO: IMPRESA CASTELLI GIOVANNI E C. S.R.L. - SISTEB:
PC20T0054 - SINADOC: 31572/2020.**

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,

- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTA la domanda acquisita al prot. ARPAE n° 180606 del 14/12/2020, con la quale l’IMPRESA CASTELLI GIOVANNI E C. S.R.L. con sede in Frazione Lama, 18/A – 27050 Brallo di Pregola (PV) - P.Iva : 02553670189 -, come ditta appaltatrice di ANAS S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Emilia Romagna”, con sede legale in 00185 Roma via Monzambano n° 10, ha chiesto la concessione ai sensi della L.R. n°7/2004 s.m.i per l’occupazione di area demaniale ubicata in alveo del Fiume Trebbia, località Dorbida in Comune di Bobbio (PC) per la formazione di una pista di cantiere per lavori urgenti di ripristino delle fondazioni delle pile del viadotto Dorbida della S.S. 45 Val Trebbia, tra il km. 95+050 e il km. 95+220, secondo gli elaborati tecnici allegati all’istanza stessa. L’area viene identificata catastalmente come segue: area non censita antistante ai mappali 156 foglio 40 NCT del Comune di Bobbio (PC).

PRESO ATTO:

- che la realizzazione della pista di cantiere in oggetto si rende necessaria al fine di consentire il ripristino funzionale del viadotto ANAS “Dorbida” della S.S. 45 Val Trebbia

con lavori urgenti di ricalzo delle fondazioni di alcune pile mediante la posa pietrame calcareo;

- che non si è provveduto a pubblicare la domanda sul BURER in quanto trattasi di occupazione occasionale della durata inferiore a 45 giorni;

- della nota acquisita al protocollo ARPAE n° 183616 del 17/12/2020 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po ha trasmesso il proprio nulla osta idraulico, favorevole con prescrizioni, al rilascio della concessione in oggetto;

DATO ATTO che la Ditta richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi:

- in data 12/12/2020 € **75,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza;

- in data 24/02/2021 € **127,64** a titolo di canone relativo all'occupazione temporanea di per 45 giorni dell'area demaniale come pista di cantiere mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Emilia Ovest;

RITENUTO PERTANTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa eseguita, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., all'IMPRESA CASTELLI GIOVANNI E C. S.R.L. con sede in Frazione Lama, 18/A – 27050 Brallo di Pregola (PV) - P.iva : 02553670189 -, come ditta appaltatrice di ANAS S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Struttura Territoriale Emilia Romagna”, con sede legale in 00185 Roma via Monzambano n° 10, la concessione ai sensi della L.R. n°7/2004 s.m.i per l'occupazione di area demaniale ubicata in alveo del Fiume Trebbia, località Dorbida in Comune di Bobbio (PC) per la formazione di una pista di cantiere per lavori urgenti di ripristino delle fondazioni delle pile del viadotto Dorbida della S.S. 45 Val Trebbia, tra il km. 95+050 e il km. 95+220 e identificata catastalmente in area non censita antistante ai mappali 156 foglio 40 NCT del Comune di Bobbio (PC), come da planimetria allegata (allegato sub 1).

b) di stabilire che:

- il canone per l'occupazione temporanea delle aree di cantierizzazione (piste di servizio) è determinato in **€ 127,64**;
- la presente concessione ha la validità di **45 giorni** a partire dalla data di comunicazione dell'inizio lavori;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, impartite dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po con nota prot. 67379 del 17/12/2020 acquisita al protocollo ARPAE al n°183616 del 17/12/2020 (allegato sub 2) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

e) di prescrivere inoltre il rispetto delle condizioni, termini e modalità di seguito indicate:

1) la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente;

2) il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata dei lavori oggetto della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;

3) fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone;

4) è ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, indipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla

pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico e agli addetti al controllo e alla vigilanza.;

6) Il concessionario è tenuto a comunicare alla scrivente Agenzia la data di ultimazione lavori, al fine di consentire gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di competenza;

6) nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica;

7) si sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare; la sub-concessione a terzi;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

3) per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è

soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad euro 200;

RENDERE NOTO INFINE CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

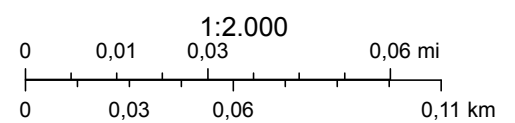
Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

Mappa



19/2/2021, 16:24:28





Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Alla cortese attenzione di

ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Emilia-
Romagna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Ufficio SAC di ARPAE Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

E, p.c.

PROVINCIA di PIACENZA
provpc@cert.provincia.pc.it

COMUNE di BOBBIO
comune.bobbio@sintranet.legalmail.it

Allegati: 3

Risposta al prot. U.0661691 del 10/12/2020
acquisita a prot. PC/2020/0066419 del
10/12/2020

OGGETTO: SS45 “di val Trebbia” Lavori urgenti per il ripristino funzionale delle pile del viadotto
“Dorbida”, posto tra il km 95+050 e il km 95+220 della SS45 “di val Trebbia” richiesta
di nulla osta idraulico - *Nulla osta idraulico ex artt. 93 e 97 c.1 lett. e R.D. 523/1904*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*” ha stabilito, all’art. 16, che le funzioni, in particolare, di *concessione* relative all’*utilizzo del demanio idrico* debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all’art. 19, ha definito le competenze dello scrivente Servizio territoriale della ARSTPC
- con nota U.0661691 del 10.12.2020 acquisita a prot. PC/2020/0066419 del 10/12/2020, la Società ANAS S.p.a. inoltrava richiesta di nulla osta idraulico per l’esecuzione di lavori urgenti finalizzati al ripristino funzionale delle pile del viadotto “Dorbida”, in aderenza al fiume Trebbia, nel comune di Bobbio

Visti la corografia ed i particolari grafici dell’intervento prodotti in allegato alla citata richiesta

Preso atto dell’urgenza dell’intervento e della piena rispondenza del medesimo con il dettato dell’art. 12 del R.D. 523/1904

Considerato:

- che gli interventi di cui la Società istante ha richiesto nulla osta sono:
 - A. interventi utili al mantenimento della sicurezza al transito sul viadotto della SS45 posto a scavalcare l’immissione del t. Dorbida nel f. Trebbia nel centro abitato di Bobbio, consistenti speditivamente in “*mero rinalzo delle fondazioni con massi di II categoria*”
 - B. interventi necessari alla *cantierizzazione* dei lavori di cui alla lettera A

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

Agosti Stefano

- che gli interventi di cui alla lettera A, ricadono nell'ambito del dettato dell'art. 93 del R.D.523/1904
- che gli interventi di cui alla lettera B, si identificano, in sintesi, nella creazione di pista temporanea con movimentazione di materiale in alveo
- che l'intervento identificato quale apertura di pista/guado in alveo, ricade nel caso contemplato dall'art. 97 c.1 lett. e del R.D. 523/1904
- che le autorizzazioni di cui ai citati artt. 93 e 97 erano poste in capo al Prefetto
- che, nel territorio della Regione Emilia-Romagna, le citate autorizzazioni sono oggi di competenza di questa "Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile"
- che, per quanto risulta dagli atti e dai sopralluoghi esperiti, detti interventi sono compatibili dal punto di vista idraulico con lo stato dell'alveo a monte e a valle del viadotto "Dorbida", fermo il rispetto delle prescrizioni sotto indicate

Tutto ciò premesso, fatti espressamente salvi i diritti dei terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti e/o Amministrazioni e non entrando nel merito delle valutazioni che hanno portato alla proposta progettuale, questo Servizio, in quanto Autorità idraulica territorialmente competente, visti gli artt. 93 e 97 c.1 lett. 3 del RD 523/1904, **esprime il proprio nulla osta** affinché la *Società* realizzi in corrispondenza delle pile del viadotto "Dorbida" della SS45 in comune di Bobbio, difese in massi e idonea pista con materiale movimentato in alveo come meglio identificati e descritti nella documentazione allegata alla richiesta ed al presente nulla osta, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. è esclusa qualsiasi forma di commercializzazione del materiale d'alveo ed è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale
2. la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guado è in capo a codesta *Società*, la quale ne è costituita custode, ovvero è tenuta al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica
3. l'esecuzione dell'intervento e delle opere di cantierizzazione non deve in alcun modo danneggiare né la stabilità degli alvei e delle sponde del f. Trebbia e del t. Dorbida né compromettere l'assetto delle aree prossime al viadotto; per i medesimi motivi, il materiale necessario per la cantierizzazione non potrà essere prelevato nell'ambito demaniale del t. Dorbida
4. per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, si ricorda alla *Società* che trova applicazione l'art. 12 del R.D. 523/1904, in cui primo comma indica: "I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguono e si mantengono a spese esclusive di quella Amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada". In particolare, la *Società* è tenuta al monitoraggio della stabilità delle proprie opere e ad intervenire tempestivamente a difesa delle medesime e della pubblica incolumità
5. è fatto obbligo alla *Società* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla *cantierizzazione* degli stessi; il materiale d'alveo movimentato allo scopo dovrà essere ricollocato nell'area di prelievo od altra in accordo con questo Servizio
6. La *Società* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che durante i lavori sarà potenzialmente esposta a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà alla sola *Società* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, la *Società* è obbligata a tenersi informata sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale

responsabilità, carico e spese della Società ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione.

7. la Società è tenuta a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa
8. è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al "rispetto" della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca" della Regione Emilia-Romagna ed il *Corpo di Polizia Provinciale* della Provincia di Piacenza

La Società formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Il presente nulla osta viene inviato all'Ufficio SAC di ARPAE – Piacenza per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Distinti saluti.

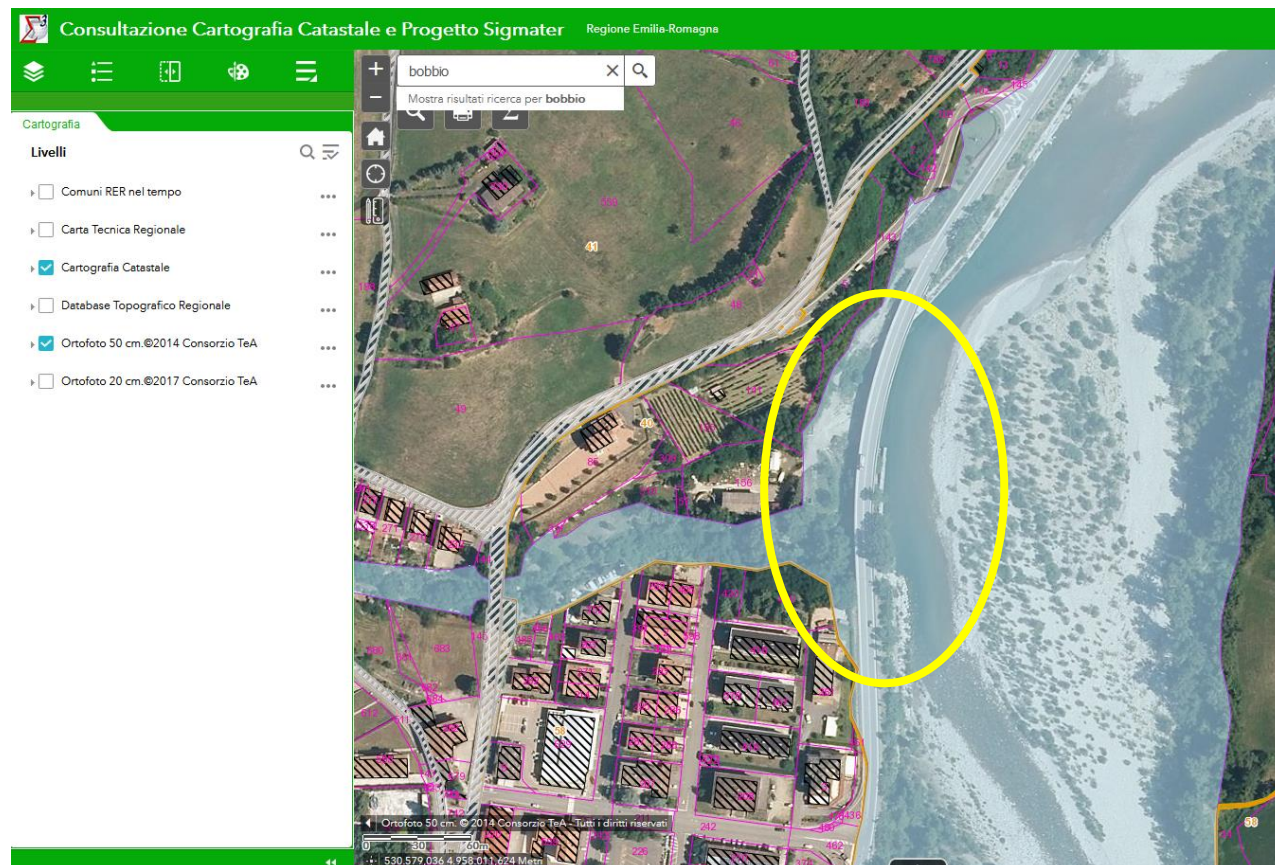
Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

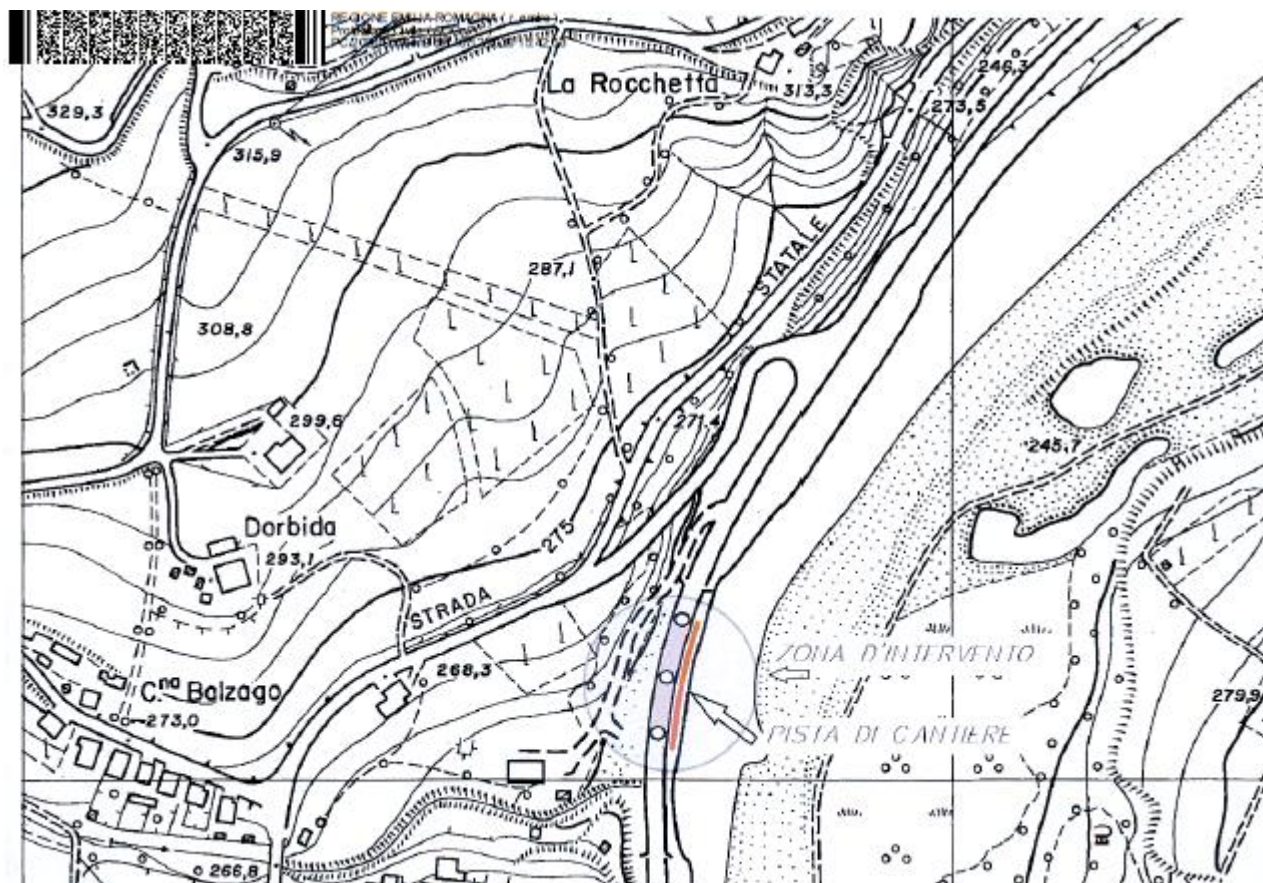
ALLEGATI

Estratto applicativo MOKA – sovrapposizione mappa catastale/Ortofoto

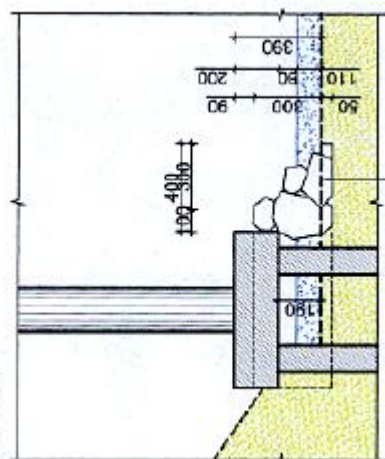
Cartografia ed elaborati grafici estratti dalla nota U.0661691 del 10/12/2020 acquisita a prot. PC/2020/0066419 del 10/12/2020

C Francia



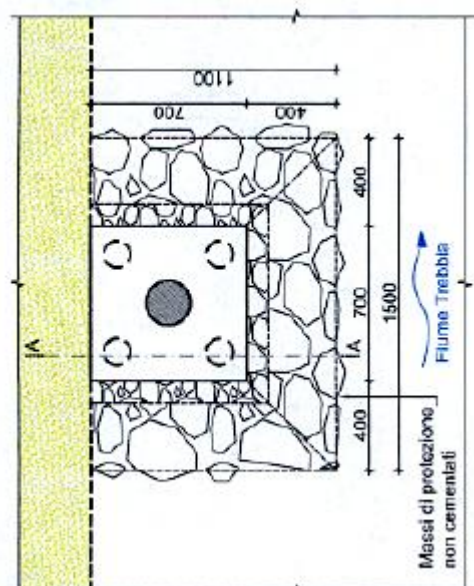


SEZIONE AA
Scala 1:200



Massi di protezione
non cementati
II Categoria

PIANTA
Scala 1:100



Massi di protezione
non cementati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.